

Testi del Syllabus

Resp. Did.	CAMPLONE Stefania	Matricola: 004619
Anno offerta:	2015/2016	
Insegnamento:	AI763 - DESIGN 1	
Corso di studio:	700M - ARCHITETTURA	
Anno regolamento:	2014	
CFU:	6	
Settore:	ICAR/13	
Tipo Attività:	C - Affine/Integrativa	
Anno corso:	2	
Periodo:	Secondo Semestre	
Sede:	PESCARA	



Testi in italiano

Lingua insegnamento

Italiano

Contenuti

Il Corso si articola in lezioni ex cathedra ed attività esercitative sui seguenti argomenti:
LEZIONI EX-CATHEDRA:
Presentazione del corso e del tema d'anno
Chiarimenti disciplinari: il disegno industriale
Chiarimenti concettuali e metodologia del progetto di design: il brief
Chiarimenti concettuali e metodologia del progetto di design: il concept
Approfondimenti disciplinari: materiali e processi produttivi per il design
Le lezioni saranno supportate da alcuni incontri con attori del processo progettuale, con particolare riferimento alla tematica dell'anno ed al settore applicativo indicato. Saranno inoltre presentati "casi di studio" esemplificativi della complessità dell'azione progettuale.
Saranno inoltre fornite dispense e materiali didattici necessari allo svolgimento dell'attività esercitativa.
ATTIVITA' ESERCITATIVA:
Individuazione del Target di progetto
Il Brief: dall'analisi bisogni/esigenze/requisiti allo stato dell'arte
Discussione collettiva su prime proposte di brief
Consegna delle proposte di brief con discussione collettiva
Discussione collettiva su prime proposte di concept
Consegna delle proposte di concept con discussione collettiva
Consegna e presentazione collettiva finale dei progetti
L'attività esercitativa si svolgerà prevalentemente in aula.

Testi di riferimento

- Celaschi F., Deserti A., Design e innovazione, Carocci, Roma 2007.
- De Fusco, R., Storia del design, Laterza, Roma-Bari 2006 (7° edizione).
- Levi M. Rognoli V., Materiali per il design: espressività e sensorialità, Editore Polipress, Milano 2005.
- Norman D., La caffettiera del masochista. Psicopatologia degli oggetti quotidiani, Giunti, Firenze 1990.
- Salvi, S.A., Plastica, tecnologia, design, Hoepli, Milano 2001.
- Trevisan M., Pegoraro M., Retail Design, Franco Angeli, Milano.

Ulteriori riferimenti bibliografici su tematiche specifiche saranno forniti nel corso delle lezioni.

Obiettivi formativi	<p>Il corso intende fornire allo studente un primo approccio alle problematiche di progettazione del prodotto e della sperimentazione di sistemi complessi di prodotti industriali.</p> <p>In particolare, le attività esercitative del corso sono tese a far acquisire allo studente la conoscenza e la capacità d'applicazione degli strumenti e della metodologia del disegno industriale per sviluppare prodotti che considerino il valore aggiunto dato da una scelta coerente di materiali e processi.</p>
Prerequisiti	nessuno
Metodi didattici	<p>lezioni ex-cathedra</p> <p>esercitazioni individuali in aula</p> <p>presentazioni e discussioni collettive sull'avanzamento del progetto</p>
Altre informazioni	<p>Dipartimento di Architettura, Sezione DePT</p> <p>viale Pindaro 42 - 65127 Pescara</p> <p>Lezioni: aula ed orario da definire</p> <p>Ricevimento: mercoledì, ore 14,30, previo appuntamento tramite email all'indirizzo: stefania.camplone@unich.it</p>
Modalità di verifica dell'apprendimento	<p>Il corso di Design 1C prevede diversi momenti obbligatori di verifica e valutazione in itinere e finali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - valutazioni in itinere 1. consegna del Brief di progetto 2. consegna del Concept di prodotto 3. test di verifica dell'apprendimento delle lezioni teoriche - valutazione finale 1. consegna ed esposizione del Progetto 2. discussione critica sui risultati ottenuti
Programma esteso	<p>Corso di Design 1 C</p> <p>2° anno (Icar/13 - 6 Cr)</p> <p>prof. Stefania Camplone</p> <p>Il "Design degli interni" (interior design) è ambito di ricerca della più ampia disciplina del Disegno industriale (Icar/13) i cui limiti applicativi confinano (e talvolta si sovrappongono) con quelli dell'"Architettura degli Interni" (Icar/16).</p> <p>Tra i diversi ambiti applicativi del design degli interni, quello del retail design o design della vendita al dettaglio appare tra i più complessi, in quanto richiede il coordinamento di un insieme di attività progettuali e di figure professionali (primi tra i quali l'architetto ed il designer) atte a comunicare al consumatore il valore del brand e la filosofia aziendale del retailer.</p> <p>Obiettivi del corso</p> <p>Il corso di Design 1C si inquadra nell'ambito di una programmazione più ampia degli insegnamenti di Disegno industriale (Icar 13) all'interno del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Architettura. In tale prospettiva, l'obiettivo formativo del corso di Design 1C è l'approfondimento ed il rinforzo metodologico dello studente nei confronti dell'agire progettuale alla scala dell'oggetto d'uso, alla luce delle nuove istanze espresse dalla società contemporanea. In particolare, il corso intende trasmettere i "fondamenti" della disciplina, sia attraverso un rinforzo metodologico del processo progettuale, sia attraverso alcuni primi contributi specialistici, che comunichino la complessità e la necessità di un approccio pluridisciplinare al progetto di design.</p> <p>Articolazione della didattica</p> <p>Il corso di Design 1 costituisce il primo incontro con la disciplina del Disegno industriale per gli studenti del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Architettura. Per favorire la conoscenza dei primi concetti di base e dell'approccio pluridisciplinare del progetto di design, il corso di Design 1C è articolato in due fasi.</p> <p>Una prima fase, di acquisizione teorica, consente agli studenti di acquisire i primi concetti costitutivi del disegno industriale, anche attraverso contributi disciplinari specialistici.</p> <p>In particolare, il corso avrà un orientamento specialistico riferito ai "materiali e processi produttivi" per il design.</p>

La ricerca sui nuovi materiali, infatti, costituisce uno degli aspetti fondamentali per la competitività del prodotto industriale. La loro applicazione nell'ambito del design favorisce l'innovazione di prodotto non solo dal punto di vista tecnico-prestazionale, ma anche da quello estetico e comunicativo. Il corso offre pertanto un approfondimento informativo sui materiali plastici con particolare attenzione ai compositi, alle loro qualità estetiche, alla loro progettazione ed ai relativi processi realizzativi.

Una seconda fase, di applicazione progettuale degli insegnamenti acquisiti, si riferisce ad un'esperienza progettuale di interior design, su un tema indicato dalla docenza. Questa fase affronterà due aspetti fondamentali della progettazione, tra loro successivi e correlati: si tratta di una ricerca preliminare con la definizione di un BRIEF di progetto e la successiva elaborazione di un CONCEPT di sistema-prodotto che ne interpreti i requisiti espressi.

Il campo di applicazione progettuale

Nel quadro evolutivo degli spazi pubblici del consumo, il terreno di applicazione è la conoscenza dei processi culturali e materiali che relaziona i sistemi espositivi alle dinamiche comportamentali dei consumatori contemporanei. In particolare, il tema di progetto si riferirà al cosiddetto Retail Design, che vede il focus progettuale nei sistemi espositivi di un settore merceologico indicato dalla docenza. La tematica inerente le relazioni tra evoluzione della domanda spaziale, allestimento degli interni e sistemi espositivi delle merci sarà indagata attraverso la metodologia progettuale del design, per comprendere e ridefinire i rapporti fra impianto spaziale (l'ambiente pubblico del commercio), trattamento dei margini (frontiere esterne e partizioni interne) e prodotti di design.

Elaborati da produrre

E' richiesta l'elaborazione delle seguenti tavole in formato A3:

1 tavola/gruppo di BRIEF (sviluppata in gruppi di tre studenti);

1 tavola/gruppo di CONCEPT del sistema/coordinato (sviluppata in gruppi di tre studenti);

1 tavola/singolo di CONCEPT, riferito ai singoli componenti del sistema/coordinato.

Le tavole possono essere realizzate in tecnica libera, sulla base di un format di impaginazione che sarà fornito dalla docenza.

Gli elaborati dovranno essere consegnati sia in formato cartaceo che informatico (CD con file.pdf).

Modalità d'esame

Il corso prevede attività di laboratorio da svolgere in aula e diversi momenti obbligatori di verifica e valutazione, in itinere e finali:

- valutazioni in itinere

consegna del Brief di progetto

consegna del Concept di prodotto

- valutazione finale

presentazione conclusiva ed esposizione del lavoro svolto durante il laboratorio.

discussione critica sugli argomenti trattati durante il corso e sui risultati ottenuti.

Bibliografia

- Celaschi F., Deserti A., Design e innovazione, Carocci, Roma 2007.

- De Fusco, R., Storia del design, Laterza, Roma-Bari 2006 (7° edizione).

- Levi M. Rognoli V., Materiali per il design: espressività e sensorialità, Editore Polipress, Milano 2005.

- Norman D., La caffettiera del masochista. Psicopatologia degli oggetti quotidiani, Giunti, Firenze 1990.

- Salvi, S.A., Plastica, tecnologia, design, Hoepli, Milano 2001.

- Trevisan M., Pegoraro M., Retail Design, Franco Angeli, Milano

Ulteriori riferimenti bibliografici su tematiche specifiche saranno forniti nel corso delle lezioni.